

Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Palermo

Copia omaggio

**Missione culturale ed economica
in Argentina, Brasile e Uruguay**

L'Istituto Italiano Fernando Santi in Sud America



LAGUNA
MUSEO STORICO E STATUA
DI ANITA GARIBOLDI

Speciale da pag. 2 a pag. 11



È iniziato il 9 novembre, partendo da Palermo, il viaggio della delegazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi alla volta dell'Argentina, del Brasile del Sud e dell'Uruguay, dove è stato portato a termine un fittissimo programma di iniziative di carattere culturale, turistico ed economico.

L'Istituto, la cui rappresentanza prende parte al Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, ha promosso alcune mostre espositive e dibattiti sull'Epopea Garibaldina in Argentina, nelle città di Cordoba, Buenos Aires, La Plata e Mar del Plata, in Brasile, nelle città di Porto Alegre, Garibaldi, Bento Goncalves, Criciuma e Laguna ed infine in Uruguay, nella città di Montevideo. Nel corso delle iniziative sono stati evidenziati aspetti della storia di Giuseppe Garibaldi nei Due Mondi, le caratteristiche e le prodezze dell'Eroe, considerato un eccezionale idealista, pronto a battersi per la rivolta liberale nel Sud America e per realizzare l'Unità d'Italia, sottolineando anche il grande ascendente che Anita esercitava su di lui.

All'inaugurazione della mostra garibaldina, preceduta da un dibattito celebrativo sulla figura di Giuseppe Garibaldi, sono stati esposti 18 pannelli raffiguranti gli atti eroici dell'Epopea Garibaldina. Nelle città di Garibaldi, Laguna e Montevideo, importanti realtà legate all'Eroe dei Due Mondi, che conservano la memoria e i cimeli garibaldini nei loro musei, gli incontri sono stati arricchiti dall'esposizione di reperti, raffigurazioni e cimeli, particolarmente quelli del Museo Garibaldino di Marsala. Le attività hanno preso il via il 10 novembre a Cordoba con appuntamenti e incontri con i rappresentanti delle Istituzioni italiane ed argentine e con la rappresentanza del Governatore della Provincia di Cordoba, dott. Juan Schiaretti, eletto recentemente ed originario di Parma, incontri con le diverse Associazioni regionali (Sicilia, Liguria, Veneto, Marche, ecc.), con le Facoltà di Agronomia e Architettura dell'Università Nazionale di Cordoba, manifestazione alla Casa d'Italia di Valle Hermoso, incontro con la FAIC (Federazione Associazione Italiane di Cordoba) e con la Scuola Biculturale di Castelfranco, a cui sarà donata la mostra sull'Epopea Garibaldina. La mostra e il dibattito sull'Epopea dell'Eroe dei Due Mondi si è tenuta nel prestigioso "Colegio de Escribanos". A Buenos Aires, dal 17 al 20 novembre l'Istituto ha partecipato alla FIT (Fiera Internazionale del Turismo), con due stands espositivi rivolti in particolare alle Regioni Sicilia ed Emilia Romagna.

Il 15 novembre la delegazione è stata a Mar del Plata dove si è celebrato il 400° anniversario della Fondazione della Città di Vittoria. E' stata scelta Mar del Plata, per questa importante ricorrenza, perché proprio lì vive una consistente comunità vittoriese. La delegazione è stata ricevuta dal Console Generale, dal Presidente della Camera di Commercio Italiana e dal Sindaco della Città marplatense. Nella terza decade di novembre, la delegazione si è quindi spostata nel Brasile del Sud, nello Stato di Rio Grande do Sul a Porto Alegre, Garibaldi e Bento Goncalves e nello Stato di Santa Catarina a Criciuma, Laguna e Florianopolis dove si è tenuto il II Forum Italo-Catarinese economico, sociale e culturale. Le manifestazioni si sono concluse sabato 1 dicembre, in Uruguay al Museo Casa Garibaldi a Montevideo con la presenza delle autorità uruguayane e dell'Ambasciatore d'Italia, Guido Scalici.



MONTEVIDEO - La delegazione in visita alla "Casa degli italiani"

SOLTRE OCEANO

Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati

Editore: **Mito Press** s.n.c.
SOCIETÀ ISCRITTA AL N. 7599 DEL R.O.C.
(REGISTRO OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE)
e al n.662 del Registro degli Editori
a norma dell'art 4 del R.D. 12.12.1940 n.2052

Direzione, redazione e amministrazione:
Via Francesco Laurana n.3 - 90143 Palermo (Sicilia-Italia)
☎ 0039.091.6260317 - fax 0039. 091.305309
Registrato al numero 5 del 10.03.2000
del Registro dei periodici del Tribunale di Palermo
Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Palermo

E-Mail: mitopress@virgilio.it

Direttore responsabile: Michelangelo Milazzo

Stampa: Tipolitografia Alba s.n.c.
Via C. Citarrella, 2 - 90100 - Palermo ☎ 0039.091.420961

In copertina il monumento ad Anita Garibaldi sul colle del Gianicolo a Roma. Nella foto piccola il Museo Storico e la statua ad Anita Garibaldi a Laguna (Brasile).

SOLTRE OCEANO



ALBANIA - ARGENTINA - AUSTRALIA - AUSTRIA - BELGIO - BRASILE - BULGARIA - CANADA - CILE - CINA - COLOMBIA - COREA - CROAZIA - DANIMARCA - EGITTO - ETIOPIA - FINLANDIA - FRANCIA - GERMANIA - GIAPPONE - GRAN BRETAGNA - GRECIA - GUATEMALA - INDIA - INDONESIA IRAQ - IRLANDA - ISRAELE - FED. JUGOSLAVA (SERBIA-MONTENEGRO) - KENYA - LIBANO - LIBIA - LITUANIA - LUSSEMBURGO - MALTA - MAROCCO MESSICO - NORVEGIA - PAESI BASSI - PERÙ - POLONIA - PORTOGALLO REP. Ceca - SLOVACCHIA - ROMANIA - RUSSIA - SINGAPORE - SIRIA - SLOVENIA - SPAGNA - STATI UNITI - SOUTH AFRICA - SVEZIA - SVIZZERA TUNISIA - TURCHIA - UCRAINA -



Istituto Italiano Fernando Santi
Via Nicolò Gallo n.14 - 90139 PALERMO
☎ 0039.091.588719 - fax 0039.091.320521
www.iifs.it - info@iifs.it





Marcela Mammana

ARGENTINA

Evento patrocinato dalla Regione Siciliana

Cordoba, celebrato il Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi

Iniziato il ciclo di dibattiti proseguito in diverse città del Sudamerica

CORDOBA - Manifestazioni a Cordoba promosse dall'Istituto Regionale Siciliano "Fernando Santi" e dal suo Presidente Luciano Luciani in occasione delle celebrazioni per il Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi (1807-2007). L'evento, realizzato con il patrocinio dell'Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione della Regione Siciliana, è stato caratterizzato da un ciclo di dibattiti sull'Epopea garibaldina e dall'allestimento di quattro mostre espositive.

Queste ultime, particolarmente apprezzate dai visitatori accorsi in gran numero ai diversi appuntamenti, hanno permesso ai tanti siciliani emigrati in Argentina di rivivere le fasi più importanti della vita dell'Eroe dei due Mondi.

Il primo appuntamento si è tenuto a Cordoba presso la locale sede della Legislatura e alla presenza della comunità siciliana, per lo più di origine ragusana, di quella marchigiana e veneta. Oltre alla mostra, sono stati per la prima volta presentati in Argentina i due pannelli esplicativi, autorizzati dalla Sovrintendenza e dal Comune di Roma che il prossimo mese di febbraio, nel corso di una cerimonia ufficiale, saranno posti sul Colle del Gianicolo alla base del monumento a Garibaldi e di quello ad Anita.

La Mostra è stata successivamente esposta a Buenos Aires in due occasioni: la prima presso i locali del Circolo Italiano e la successiva presso la sede dell'Associazione Genovese Argentina dei "Carboneros Unidos" in collaborazione con il "Clan de Los Garibaldos".

Al Circolo Italiano, alla presenza di alcuni rappresentanti della Campania, del Molise, della Sicilia e della Lombardia, è stata evidenziata la questione relativa al Faro del Gianicolo realizzato nel 1911 da Manfredo Manfredi dono degli Italiani d'Argentina a Roma Capitale. Ad oggi tale importante monumento è privo di una qualsiasi illustrazione

che ne spieghi l'origine argentina, per tale motivo Luciano Luciani ha proposto ai delegati presenti di partecipare alla sottoscrizione promossa dall'Istituto insieme a Feditalia e al suo Presidente Senatore Luigi Palaro per la creazione di un pannello esplicativo da affiggere alla base del Faro.

Il problema è stato particolarmente sentito dai rappresentanti delle comunità presenti alla Mostra che provvederanno al più presto ad interpellare i loro associati e a decidere se aderire o meno.

Le due tappe nella Capitale argentina, dove si sono conclusi i lavori della delegazione dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, sono state intervallate dall'evento svoltosi al Circolo Italiano di La Plata giovedì 15 novembre. In tale occasione hanno visitato la mostra numerosi giovani di origine italiana studenti di lingua e cultura italiana presso l'Associazione Dante Alighieri di La Plata. Al dibattito sono intervenuti Livio Mandarà, Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Ufficio Europa e Politiche per l'internazionalizzazione del Comune di Vittoria, Luisa Argentini, Lettrice dell'Università Nazionale di La Plata, Lidia Correa Oliveri, dell'Università Nazionale di La Plata, e il Presidente Failap, Franco Turchia. Anche questo evento è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto Italiano "Fernando Santi" grazie al patrocinio delle Regioni Sicilia, Liguria ed Emilia Romagna e delle Province di Ragusa, Genova, Savona, Ravenna e Bologna oltre che del Comune di Vittoria.

Al termine di ogni esposizione le 18 raffigurazioni che hanno costituito ciascuna Mostra sono state donate da Luciani ai referenti locali dell'IRSFS per consentirne la circolazione e la fruizione da parte delle



CORDOBA - Luciano Luciani celebra il Bicentenario nei locali sede della Legislatura

Scuole, dei Centri di Cultura e delle Associazioni locali garibaldine.

Anche se non rientrante nell'ambito delle manifestazioni ufficiali fin qui descritte, va comunque citata la Mostra che si è tenuta a Mar del Plata martedì 20 novembre alla

Casa d'Italia alla presenza del Console d'Italia Fausto Panbianco, il Presidente del Comitato degli Italiani all'estero di Mar del Plata, Raffaele Vitello, e rappresentanze dell'Associazione locale.



Nella foto accanto, a Valle Hermoso Luciano Luciani riceve dal Presidente della Casa d'Italia, Jorge Flaccavento, un pannello ricordo dell'incontro



Nella foto accanto l'Assessore del Comune di Vittoria, Livio Mandarà, presenta i vini del territorio



Juan Schiaretti

ARGENTINA

Messaggio d'auguri del Presidente del Santi

Juan Schiaretti, ha origini italiane il nuovo Governatore di Cordoba

Sottolineati da Luciani gli ottimi rapporti tra le regioni italiane e la provincia argentina

CORDOBA - Ha origini italiane, parmigiane per l'esattezza, il nuovo Governatore della Provincia argentina di Cordoba, Juan Schiaretti cui il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, ha inviato un messaggio di auguri in cui non manca di ricordare i rapporti tra le regioni italiane e la provincia argentina.

«Mi pregio complimentarmi vivamente per la Sua recente elezione a Governatore della Provincia di Cordoba - scrive Luciani ricordando che - l'Istituto Italiano Fernando Santi, come Le è noto, da oltre dieci anni intrattiene rapporti con le Istituzioni italiane e argentine della Provincia di Cordoba e con le consistenti comunità di origine italiana residenti. Sono certo che, in coerenza al ruolo e alle attività svolte in passato come Amministratore della Provincia di Cordoba, lei saprà ora imprimere una svolta nelle relazioni tra l'Italia e la Provincia di Cordoba. L'Istituto da me rappresentato - conclude Luciani - non farà mancare il proprio contributo».

E' intenzione del Santi, infatti, promuovere incontri tra le Regioni italiane e la Provincia di Cordoba, ma non solo. Già lo scorso mese di novembre, una rappresentanza di operatori economici di Parma si è recata a Cordoba e Buenos Aires per alcuni incontri spostandosi in seguito a Mar del Plata e, con la rappresentanza dell'Istituto, nel Brasile del Sud.



SALTA (Circoscrizione di Cordoba) - La Chiesa di San Francesco

Rispettato il programma presentato alla Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo

Buenos Aires, patrocinato dalla Provincia di Ravenna e dalla Provincia e dal Comune di Rimini lo stand dell'Istituto Santi alla Fiera Internazionale del Turismo

BUENOS AIRES - Nell'ambito delle celebrazioni del Bicentenario della nascita di Garibaldi, l'Istituto Italiano Fernando Santi, sede Regionale Emilia Romagna, ha organizzato tre incontri, il primo dei quali a Buenos Aires, presso il Circolo Italiano, il secondo a La Plata (nel locale Circolo Italiano) ed ancora a Buenos Aires, in occasione della Fiera Internazionale del Turismo. Qui l'Istituto, conformemente al programma presentato alla Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, ha realizzato uno stand col patrocinio della Provincia di Ravenna e della Provincia e del Comune di Rimini. In precedenza, infatti, alcuni amministratori del Comune di Rimini si erano incontrati con una delegazione dell'Istituto e di dirigenti dell'associazionismo emiliano-romagnolo in

Argentina, per preparare al meglio l'incontro alla FIT. Lo stand, così, ha potuto offrire ai visitatori il materiale promo-

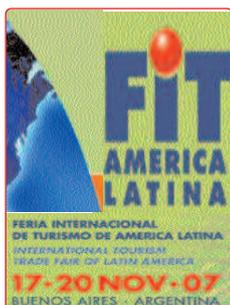
zionale dei luoghi artistici e culturali, delle strutture alberghiere e dei servizi offerti dal Riminese, nonché il materiale inviato dall'APT Servizi e dalle Province di Bologna, Rimini e Ravenna, finalizzato a diffondere le attrazioni turistiche della Regione Emilia-Romagna, dall'Appennino al sistema termale, dai Castelli al Cammino della Via Francigena. Nello stand erano presenti anche immagini dei principali luoghi garibaldini dell'Emilia-Romagna come Cesenatico, Comacchio e Ravenna. Il giovane consultore dell'Emilia-Romagna, Marcelo Carrara, si è fatto promotore della proposta di attivare presso la Casa d'Italia un'Antenna per l'individuazione e il coordinamento di programmi di interscambio turistico e per la promozione delle attività di internazionalizzazione tra l'economia italiana e quella argentina. L'obiettivo è quello di promuovere flussi turistici e



BUENOS AIRES - Lo stand realizzato alla FIT dalla Sede Regionale dell'Emilia Romagna dell'Istituto Italiano Fernando Santi

scambi di studenti e lavoratori del comparto turistico tra l'Emilia-Romagna, eventualmente altre regioni italiane e l'Argentina, anche in conside-

razione del fatto che Rimini e Ravenna da un lato, e Mar del Plata dall'altro, sono città al top dell'esperienza turistico-alberghiera.



BUENOS AIRES Evidenziato in occasione del Bicentenario

Rafforzare la cooperazione tra Argentina ed Enti Locali dell'Emilia Romagna

Alla FIT distribuito ed esposto materiale turistico-promozionale

BUENOS AIRES - Nell'ambito delle celebrazioni del Bicentenario della nascita di Garibaldi, l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna ha organizzato in Argentina tre incontri, il primo a Buenos Aires, presso il Circolo Italiano, il secondo a La Plata presso il Circolo Italiano, e di nuovo a Buenos Aires in occasione della FIT (Fiera Internazionale del Turismo), che si è svolta nella capitale argentina dal 17 al 20 novembre.

Qui l'Istituto, conformemente al programma presentato alla Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, ha realizzato uno stand col patrocinio della Provincia di Ravenna e della Provincia e del Comune di Rimini. Lo scorso gennaio alcuni amministratori del Comune di Rimini si erano incontrati con una delegazione dell'Istituto e di dirigenti dell'associazionismo emiliano-romagnolo in Argentina, per preparare l'incontro alla FIT. Lo stand, così, ha potuto offrire ai visitatori il materiale promozionale dei luoghi artistici e culturali, delle strutture alberghiere e dei servizi offerti dal territorio di Rimini, nonché il materiale inviato dall'APT Servizi e dalle Province di Bologna, Rimini e Ravenna, finalizzato a diffondere le attrazioni turistiche della Regione Emilia-Romagna dall'Appennino al sistema termale, dai castelli al Cammino della Via Francigena. Nello stand erano presenti anche immagini dei principali luoghi garibaldini dell'Emilia-Romagna come Cesenatico, Comacchio e Ravenna.

Il 18 novembre presso l'Auditorium della FIT si è tenuta una conferenza sui percorsi storico-culturali di interesse turistico promossa da Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi. Alla conferenza hanno preso parte, tra gli altri, l'Assessore al Bilancio e alle Politiche per l'internazionalizzazione del Comune di Vittoria (Ragusa) Livio Mandarà, il componente dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore della Regione Sicilia al Lavoro e all'Emigrazione Sebastiano D'Angelo, il delegato dell'ICE di Buenos Aires Pablo Pira, il rappresentante dell'Associazione degli Imprenditori emiliano-romagnoli in Argentina Enzo Tagliani. Durante l'incontro si è parlato di turismo sociale e di promozione degli itinerari multiregionali, da attuare mediante un forum annuale da organizzare fra l'Emilia-Romagna, la Sicilia e altre Regioni italiane da un lato, e le località turisticamente più rilevanti dell'Argentina dall'altro, per la realizzazione di scambi economici e culturali.

Le iniziative promosse dall'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna si sono concluse il 20

novembre a Mar del Plata, città a circa 400 km a sud di Buenos Aires, presso la Casa d'Italia dove sono intervenuti il Console d'Italia a Mar del Plata Fausto Panebianco, il Presidente della locale Camera di Commercio italiana Alberto Materia, il Presidente del COMITES di Mar del Plata Raffaele Vitiello, il Presidente della Camera degli Imprenditori Baresi Pedro D. Biotine, la Direttrice dell'UCIP (Union del Comercio, la Industria y la Produccion), il Vicepresidente del PROTER (Profesionales y Tecnicos de la Emilia Romagna) Diego Leandro Golfieri, il Presidente dell'IIFS in Argentina Elio Aprile, il Sindaco uscente del Comune di Mar del Plata e il giovane consulente dell'Emilia-Romagna Marcelo Carrara, che si è fatto promotore della proposta di attivare presso la Casa d'Italia un'Antenna per l'individuazione e il coordinamento di programmi di interscambio turistico e per la promozione delle attività di internazionalizzazione tra l'economia italiana e quella argentina.

L'obiettivo è quello di promuovere flussi turistici e scambi di studenti e lavoratori del comparto turistico tra l'Emilia-Romagna, eventualmente altre regioni italiane e l'Argentina, anche in considerazione del fatto che Rimini e

Ravenna da un lato, e Mar del Plata dall'altro, sono città al top dell'esperienza turistico-alberghiera nei due Paesi. La Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri Italiani è stata indicata come il polo di eccellenza per la formazione giovanile attraverso la possibilità di effettuare scambi e stage. L'Emilia-Romagna è interessata inoltre ad ospitare giovani lavoratori cui offrire due mesi di preparazione e apprendistato e due mesi di attività retribuita. L'incontro ha visto infine la nomina a coordinatore dell'Antenna di Marcelo Carrara, di Maria Quinci dell'IRSF di Mar del Plata, della rappresentante dei Giovani marchigiani Gabriela Veronica Manetta e del rappresentante dei Lombardi Fernando Rizzi, delegato del Comune di Mar del Plata per i rapporti col mondo giovanile.



BUENOS AIRES - Nelle due foto la delegazione posa all'interno dello stand allestito dall'Istituto emiliano-romagnolo



ARGENTINA

Presente con un proprio stand alla FIT

Buenos Aires, l'Istituto Santi alla Fiera Internazionale del Turismo

Esposto e distribuito materiale turistico-promozionale della Sicilia

BUENOS AIRES - Con uno stand tutto suo, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi ha preso parte alla Fiera Internazionale del Turismo dell'America Latina di Buenos Aires. Oltre 1800 espositori a rappresentare 50 Paesi su un'area di oltre 43.000 mq presso il "Predio la Rural" di Buenos Aires. L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi ha partecipato per il quarto anno consecutivo con un proprio stand in cui ha esposto e distribuito materiale turistico promozionale della Sicilia valorizzando in particolare la Città di Cefalù e quelle costiere della Sicilia occidentale, la presenza delle città della ceramica e i loro distretti produttivi, i Comuni del Parco delle Madonie e dei Nebrodi, oltre le realtà territoriali tributarie di massicce presenze delle proprie comunità in Argentina.

L'Istituto prende parte alla Fiera sia nell'ambito delle attività previste dall'art. 24 bis L.R. 55/80 che in qualità di Associazione per il turismo sociale riconosciuta dalla Regione Siciliana. Uno degli obiettivi che l'Istituto si prefigge attraverso la sua partecipazione alla Fiera è quello di attivare flussi di turismo culturale, ambientale e di ritorno verso la Sicilia e i suoi comprensori.

Lo stand dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi è stato visitato anche da una rappresentanza dell'Istituto per il Commercio Estero (ICE) e da quella dell'Ambasciata d'Italia in Argentina.

Nel corso della FIT si è tenuta nell'Auditorium una conferenza sui percorsi storico-culturali di interesse turistico a cui hanno partecipato rappresentanze italiane e dell'America Latina.



BUENOS AIRES - Lo stand realizzato alla FIT dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi

Percorsi turistico-culturali: conferenza all'Auditorium

BUENOS AIRES - Si è tenuta, domenica 18 novembre, presso l'Auditorium della FIT di Buenos Aires, una conferenza sui percorsi storico-culturali di interesse turistico promossa dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi. Alla conferenza hanno preso parte Luciano Luciani, l'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Ufficio Europa e Politiche per l'internazionalizzazione del Comune di Vittoria, Livio Mandarà, il Sindaco del Comune di Capilla del Monte Rosanna Olmus, il rappresentante dell'Enit, il delegato dell'ICE di Buenos Aires, Pablo Pira, il Presidente della Camera di Commercio di Abruzzo, Giuseppe Russo, e il rappresentante dell'Assessorato Regionale al Lavoro e alla Emigrazione della Regione Siciliana, Sebastiano D'Angelo.

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, che da tempo lavora in favore della creazione di rapporti solidi e duraturi con le numerose comunità di siciliani presenti all'estero e in particolare modo in Sud America, mediante tale iniziativa ha inteso ribadire il proprio impegno ad essere per gli emigrati siciliani in Argentina un punto di riferimento e di sostegno volto a favorire l'internazionalizzazione dell'economia

siciliana. Lo scopo di tale iniziativa è stato proprio quello di valorizzare l'attività ed il ruolo della rete delle comunità siciliane residenti all'estero per meglio finalizzarle all'internazionalizzazione. «*Gli italiani nel mondo* - ha riferito l'Assessore al Bilancio del Comune di Vittoria, Livio Mandarà - favoriscono l'accREDITAMENTO internazionale dell'Italia e sono un ponte tra la nostra cultura, società ed economia e le realtà dei Paesi di accoglienza. Al pari di quelle delle altre regioni italiane, anche le comunità siciliane in Argentina e le reti da esse costituite rappresentano importanti e insostituibili punti di riferimento per intrattenere relazioni vantaggiose con l'economia argentina ed entrare nel suo mercato finanziario».

Un passo concreto verso questa direzione lo ha fatto proprio il Comune di Vittoria avviando, per mezzo del suo rappresentante, l'Assessore Mandarà, accordi di cooperazione con la cittadina di Capilla del Monte e di Mar de Plata, e



Due momenti dell'incontro sui percorsi turistico-culturali svoltosi all'Auditorium della FIT di Buenos Aires

promuovendo in Argentina i prodotti agroalimentari di eccellenza del suo territorio (primo tra tutti il Cerasuolo) insieme a quelli riguardanti le tecnologie per l'agricoltura. Vittoria dunque, come esempio di cooperazione internazionale e internazionalizzazione della sua economia attraverso l'utilizzo e la valorizzazione dei legami stabili assicurati dalla numerosa comunità vittoriese residente in Argentina e le istituzioni politiche, economiche e culturali del paese ospite.



Ivane Favero

RIO GRANDE DO SUL

Serie di incontri con le istituzioni locali

Cooperazione con Porto Alegre, Bento Gonçalves e Garibaldi

E dal 13 febbraio 2008 il Santi sarà presente alla "Conferenza mondiale sullo sviluppo delle città"

PORTO ALEGRE - La delegazione, composta da Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e dell'Istituto Italiano Fernando Santi, da Giuseppe Calcaterra, Presidente dell'Associazione "Strade del Vino", da Fortunato Ferrisi, delegato provinciale della Federalberghi-Confindustria di Ragusa, e da Karen Sortino, esperta nelle politiche migratorie dell'IIFS, è stata in visita a Porto Alegre, Garibaldi e Bento Gonçalves per una serie di incontri con i rappresentanti delle locali Istituzioni politiche e commerciali. Di grande rilievo l'incontro con César Busatto, Assessore Municipale della Prefeitura Municipal de Porto Alegre, alla presenza anche di Adriano Bonaspetti, Presidente del COMITES di Porto Alegre e Consulatore della Regione Liguria. Busatto ha invitato Luciani a partecipare alla Conferenza Mondiale sullo Sviluppo delle Città che si terrà proprio a Porto Alegre dal 13 al 16 febbraio 2008. L'Istituto sarà presente all'importante evento insieme a diverse istituzioni italiane tra cui la Regione Lazio, il Comune di Roma, la Regione Sicilia e il Comune di Savona e coglierà l'occasione del ritorno in Brasile per presentare in anteprima a Porto Alegre i due pannelli esplicativi, autorizzati dalla Sovrintendenza e dal Comune di Roma, che saranno posti sul Gianicolo alla base delle Statue di Garibaldi e della Tomba di Anita. Con Flora Leães, Direttrice Generale del Ministero della Cultura e con Marla Hansen, Direttrice del Ministero del turismo, Sport e Attività Ricreative dello Stato di Rio Grande do Sul, Luciani ha inoltre affrontato il tema riguardante il rilancio in Europa e nel Brasile del Sud delle rotte storico-culturali legate a Giuseppe Garibaldi, lo sviluppo delle attività connesse ai percorsi dei vini e al commercio, la formazione professionale di esperti enogastronomici e la possibilità di effettuare scambi tra la Sicilia e lo Stato di Rio Grande do Sul di lavoratori stagionali da impiegare nel settore turistico.

La copia de "La Voce d'Italia" dello scorso 7 dicembre che riportava l'articolo sulla presenza in Brasile dell'Istituto Santi



PORTO ALEGRE - Da sinistra il Presidente del Comites di Porto Alegre, Adriano Bonaspetti, il delegato provinciale della Federalberghi-Confindustria di Ragusa, Fortunato Ferrisi, il Segretario Comunale del Comune di Porto Alegre, César Busatto, il Presidente del Santi, Luciano Luciani, e il Presidente del "Comitato delle Strade e Rotte del Vino Cerasuolo e dei Vini Iblei, dal Barocco al Liberty", Giuseppe Calcaterra

Promosso scambio di conoscenze, esperienze ed attività di interesse comune

GARIBALDI - BENTO GONCALVES - Di cooperazione e rafforzamento dei rapporti economici si è parlato anche a Garibaldi e a Bento Gonçalves in occasione dell'incontro, presso la locale Camera di Commercio, con i viticoltori e gli enologi del luogo e con i Sindaci delle rispettive città: Antonio Cettolin, e Alcindo Gabrielli. Qui le attività sono state coordinate dall'Assessore al Turismo del Comune di Garibaldi Ivane Favero, Coordinatrice del Corso di Laurea di Enoturismo alla FISUL, la quale nello scorso mese di luglio, unitamente a rappresentanze del Brasile del Sud, dell'Argentina e dell'Uruguay ha partecipato alle iniziative promosse dall'Istituto Italiano Fernando Santi nelle Regioni Emilia Romagna, Lazio e Sicilia. La stessa Favero ha promosso l'accordo di collaborazione tra l'Istituto Italiano "Fernando Santi" e l'Università FISUL per lo scambio di conoscenze, esperienze ed altre attività di interesse comune.



Decio Goes

STATO DI SANTA CATARINA

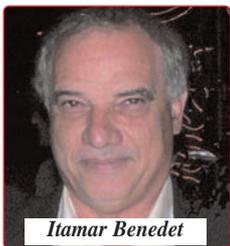
A Criciuma, Laguna e Florianopolis il 2° Forum Italo-Catarinense



SANTA CATARINA - A Criciuma, Laguna e Florianopolis si sono svolti i lavori del secondo Forum Italo-Catarinense economico, sociale e culturale alla presenza di numerosi rappresentanti istituzionali ed operatori economici e della delegazione composta dal suo Presidente dr. Luciano Luciani, dal prof. Giuseppe Monsagrati dell'Università La Sapienza di Roma, dal dott. Gaetano Sardina, da Marco Luciani e dalla dott.ssa Karen Sortino. I lavori si sono aperti a Criciuma presso l'Auditorium 1 del complesso della SATC (Associação Beneficente da Indústria Carbonífera de Santa Catarina), con la presenza, tra gli altri, del Direttore della SATC ing. Iraide Antonio Piovesan, del Deputato Statale Decio Goes, Presidente del Forum Italo-Brasiliano dell'Assemblea Legislativa di Santa Catarina, dell'Addetto Consolare dott. Sergio Luiz Bortoluzzi, del Segretario Generale del Comune di Morro da Fumaca, della rappresentanza del Comune di Içara, del Presidente del SINDCER (Sindacato degli industriali della ceramica rossa di Morro da Fumaca) dott. Sergio Pagnan, del Presidente della Comvesc Cav. Itamar Benedet, del rappresentante dei giovani della Comvesc avv. Guilherme Bortoluzzi. Il Forum ha concordato di elaborare un documento di sintesi che evidenzii i fabbisogni delle imprese del settore della ceramica nel territorio della regione carbonifera e di sottoporre tale documento alle autorità consolari e all'Ambasciata in Brasile ai fini del suo recepimento nei documenti di programmazione degli interventi di

internazionalizzazione e formazione nel territorio della Circoscrizione Consolare di Paran -Santa Catarina. Nel Comune di Laguna i lavori del Forum, coordinati dal Dep. Goes hanno visto la presenza degli amministratori locali tra i quali l'Assessore al Turismo e alle Attività Ricreative Fernanda Bonatto e Natanael Wisintainer Assessore allo Sviluppo Economico e alle Politiche Sociali, con i quali si è discusso delle prospettive della istituzione degli itinerari turistici legati all'epopea garibaldina in Italia, Brasile, Argentina ed Uruguay e della possibilità di attivare iniziative promozionali congiunte finalizzate a legare gli itinerari stessi alla promozione delle produzioni dei diversi contesti territoriali. L'Istituto ha concluso degli accordi di cooperazione con la SATC, con il Comune di Içara, con il SINDCER di Morro da Fumaca e con la Comvesc. Le attività del Forum si sono concluse a Florianopolis dove la delegazione è stata ricevuta dal Deputato Reno Caramori, Presidente della Commissione Trasporti e Sviluppo Urbano e Presidente del Forum Permanente sulla Silvicultura nonché Vice Presidente della Commissione Agricoltura e Politica Rurale dell'Assemblea Legislativa di Stato, di origini venete. La sessione operativa si è svolta presso l'Aula Plenaria Auditorio "Paulo Stuart Right" dell'Assemblea Legislativa alla presenza del Deputato Serafim Venzon, anche lui di origine veneta, e di Henry Uliano Quaresma, Direttore per le relazioni industriali della FIESC

(Associazione degli Industriali dello Stato di Santa Catarina). I lavori sono stati aperti dal Presidente del Forum, Dep. Goes, e sono continuati con l'intervento del Dr. Quaresma, che ha illustrato le caratteristiche macro-economiche di Santa Catarina e le potenzialità di sviluppo delle relazioni con l'Italia. Luciano Luciani ha poi posto l'accento sul ruolo dell'Istituto Italiano Fernando Santi nella promozione di attività di partenariato internazionale che facilitino le relazioni imprenditoriali e l'internazionalizzazione delle imprese dei rispettivi territori. Il dr. Gaetano Sardina nel suo intervento ha illustrato la strategia di cui si è dotata la Regione Siciliana per il supporto all'internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese della Sicilia - la strategia Progetto Paese - ed ha esposto le attività già realizzate ed in corso di realizzazione in USA, Romania e Tunisia. Sardina ha inoltre evidenziato come «il Brasile rientri tra le Aree prioritarie su cui concentrare gli sforzi per rilanciare la politica commerciale e di promozione all'estero individuate dal Ministero del Commercio Internazionale nelle Linee Diretrici 2007 e 2008-2010». A conclusione dei lavori è stata proiettata una parte del film, inedito ed in corso di elaborazione, dal titolo "Garibaldi in America" cui è seguito un ampio dibattito che ha visto l'importante contributo del prof. Giuseppe Monsagrati.



Itamar Benedet

Sottoscritti accordi di collaborazione con Santa Catarina

SANTA CATARINA - Dopo la tappa nello Stato di Rio Grande do Sul la delegazione dell'Istituto si è trasferita a Santa Catarina dove sono proseguite le attività riguardanti le celebrazioni in onore di Garibaldi con una mostra-dibattito sull'Epopea garibaldina nei Due Mondi tenuta a Criciuma e una esposizione a Laguna, città natale di Anita Garibaldi, sui cimeli della spedizione dei Mille in Sicilia conservati nel Museo garibaldino di Marsala. Nella giornata del 25 novembre la delegazione si è incontrata con Vittoriano Speranza Vice Console di Curitiba e con Gianluca Cantoni Presidente del Comites di Paran -Santa Catarina, con i quali unitamente all'Addetto Consolare Sergio Luiz Bortoluzzi e ai diversi rappresentanti della Comvesc, si è discusso delle iniziative dell'Istituto in programma nella Circoscrizione. A Criciuma, Laguna e Florianopolis nei giorni 26, 27 e 28 novembre si sono svolti i lavori del II Forum Italo-Catarinense economico, sociale e culturale alla presenza di numerosi rappresentanti istituzionali ed operatori economici. A Morro da Fumaca nel corso di una sessione straordinaria del Consiglio Comunale della Città, convocata

ad hoc, è stato siglato un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo di iniziative di formazione di giovani assistenza tecnica alla creazione di impresa nel settore della ceramica artistica, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici dello Stato di Santa Catarina. L'evento si è svolto alla presenza del Sindaco della Città Valdemar Saccon e degli Amministratori e Consiglieri Comunali della Città, coordinati dal Presidente del SINDCER (Sindacato degli industriali della ceramica rossa di Morro da Fumaca) dott. Sergio Pagnan e dal Deputato Decio Goes Presidente del Forum Italo-Brasiliano dell'Assemblea Legislativa dello Stato di Santa Catarina si è concluso con una cena di gala presso la Sociedade Morro da Fumaca Club con l'esibizione del Coral Italiano di "Va Pensiero". Con il Comune di Içara del territorio della regione carbonifera l'Istituto ha concluso un accordo per la realizzazione di iniziative congiunte, riguardanti programmi e progetti di cooperazione, anche con soggetti terzi; organizzazione di conferenze, seminari e corsi sulle materie e problematiche di interesse comune; organizzazione



Sergio Pagnan

di corsi di formazione e post-laurea, realizzazione di corsi lingua e cultura italiana e di formazione professionale, aggiornamento e riqualificazione in Italia e nello Stato di Santa Catarina finalizzati altresì ad un inserimento occupazionale in Italia o a realizzare esperienze professionali in Italia, azioni di supporto e di promozione dell'internazionalizzazione dell'economia, della cultura, dei servizi e delle attività produttive tra l'Italia e lo Stato di Santa Catarina. Altro accordo sottoscritto dall'Istituto con la COMVESC, rappresentato da Itamar Benedet, riguarda la promozione di iniziative e proposte di cooperazione nei settori della cultura, dell'economia e del mondo giovanile, che possano coinvolgere i più diversi segmenti della comunità italiana e catarinense, l'organizzazione di scambi, formazione, specializ-

zazione e aggiornamento di giovani in materia culturale, legislativa, turistica, economica, con attenzione particolare all'arte applicata della ceramica artistica ed industriale, favorire rapporti di reciproca conoscenza e cooperazione tra le Università dell'Italia e dello Stato di Santa Catarina, con particolare riferimento alla realizzazione di stages formativi. Analogo accordo è stato concluso dall'articolazione regionale dell'Istituto in Veneto con la SATC (Associação Beneficente da Indústria Carbonífera de Santa Catarina), con particolare riferimento ad azioni di supporto e di promozione dell'internazionalizzazione dell'economia, della cultura, dei servizi e delle attività produttive tra il Veneto e Santa Catarina.



Gloria Taranto

MONTEVIDEO

Obiettivo la realizzazione di attività formative

Qualità agroalimentare e restauro architettonico, esperti cercansi

Il Fernando Santi in Uruguay per rafforzare i legami con la comunità italiana

MONTEVIDEO - Dopo Argentina e Brasile del Sud, la missione dell'Istituto Italiano Fernando Santi è sbarcata in Uruguay.

In mattinata si è svolto l'incontro del Presidente Luciano Luciani con i delegati della Facoltà di Agraria dell'Università della Repubblica di Montevideo "Stella Maris Reginensi Rivera e Jorge Sarmùdez Estévez" con i quali si è stabilito di stipulare un accordo di intesa e collaborazione nel settore agroalimentare.

Successivamente la delegazione italiana accompagnata da Claudio Melloni, Presidente dell'Associazione Emilia Romagna di Montevideo, è stata ospitata dal Presidente Manuel Ascer e dal Segretario Generale Gerardo Fernandez Giglio presso i locali della Camera di Commercio Italiana dell'Uruguay, dove Luciani ha illustrato le numerose attività svolte nel corso delle precedenti tappe in Argentina e nel Brasile del Sud.

In Uruguay l'Istituto si è proposto due obiettivi fondamentali: il rafforzamento dei legami e dei rapporti con la comunità italiana li presente attraverso la promozione del turismo sociale e di ritorno, e l'avviamento di iniziative di scambio nel settore turistico alberghiero.

E' inoltre prevista l'attivazione di corsi per la formazione di esperti nella certificazione dei prodotti di qualità agroalimentare nonché nel restauro del patrimonio architettonico, che in Uruguay è di grande spessore. E', infatti, da ricordare che molti importanti beni culturali sono stati progettati e realizzati da architetti e maestranze italiane, come il Palazzo del Governo.

L'Istituto intende favorire la mobilità giovanile attraverso la possibilità di effettuare scambi e stage formativi tra l'Uruguay e alcune regioni italiane (Sicilia, Emilia Romagna, Liguria, Lazio, Veneto, ecc.), anche in collaborazione con la Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri Italiani, indicata come il polo di eccellenza per la formazione giovanile; ciò considerato che alcune realtà territoriali italiane, come ad esempio l'Emilia Romagna, sono interessate ad ospitare giovani lavoratori cui offrire due mesi di preparazione e apprendistato e due mesi di attività retribuita. L'Istituto intende altresì favorire il turismo sociale e di ritorno degli anziani residenti in Uruguay verso le rispettive regioni di provenienza.

Gaetano Sardina consulente per il potenziamento dello Sprint Sicilia nel suo intervento ha illustrato la strategia di cui si è dotata la Regione Siciliana per il supporto all'internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese della Sicilia - la strategia Progetto Paese - ed ha esposto le attività già realizzate ed in corso di

realizzazione in USA, Romania e Tunisia.

Il Segretario Generale Fernandez Giglio ha assicurato la disponibilità della Camera di Commercio ad avviare con l'Istituto forme di collaborazione che permettano e favoriscano una migliore conoscenza dell'Italia e dei suoi prodotti in un paese, quale è l'Uruguay, in cui la presenza e le radici italiane sono ben visibili ovunque.

Di grande rilievo infine nel pomeriggio l'incontro presso il Palazzo del Governo con il Presidente della Camera dei Deputati Enrique Pintado. Un breve ma significativo scambio di opinioni tra Pintado e Luciani e la promessa di incontrarsi il prossimo febbraio, quando l'IIFS sarà di nuovo in America Latina per partecipare a Porto Alegre alla Conferenza Internazionale sullo Sviluppo delle Città.



Nella foto da sinistra il Presidente del Parlamento dell'Uruguay, Enrique Pintado, e il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani

Moderato dal consultore prof. Claudio Melloni

Incontro dell'Istituto Santi con la comunità emiliano-romagnola residente a Montevideo

MONTEVIDEO - Nei locali del Circolo emiliano-romagnolo di Montevideo, in Francisco Aranchio 1242, si è svolto un importante incontro con la comunità residente a Montevideo e con i soci del Circolo. L'incontro è stato diretto dal consultore prof. Claudio Melloni che ha relazionato sui diversi punti all'ordine del giorno: consultazione degli emiliano-romagnoli nel



MONTEVIDEO - Scorcio di Piazza Independencia

mondo, turismo sociale e di ritorno, turismo giovanile. È intervenuto il consultore emiliano-romagnolo, dott. Luciano Luciani, che ha riferito in ordine alle diverse iniziative dell'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna sia in America Latina che in Emilia Romagna. Al dibattito sono intervenuti diversi soci tra cui numerosi e qualificati giovani. Considerata la consistenza numerica e la preparazione dei giovani emiliano-romagnoli, il consultore Luciano Luciani riferendo in ordine ad analoghe iniziative in corso di avviamento in America Latina, ha suggerito di valorizzare l'importante patrimonio di risorse giovanili disponibili per promuovere un'Antenna finalizzata alla promozione di iniziative di politiche attive del lavoro e di internazionalizzazione dell'economia tra l'Emilia Romagna e l'America Latina.

Analogo proposta Luciani l'ha suggerita

l'indomani alla Casa degli Italiani nel corso dell'Assemblea dell'Associazione Trinacria (Siciliani) di Montevideo.

Luciani ha ringraziato il prof. Melloni per l'impegno mostrato e il contributo fornito alla buona riuscita della missione dell'Istituto Santi in Uruguay; nel corso dei pochi giorni presenti a Montevideo la delegazione ha incontrato i referenti delle istituzioni locali della Camera di Commercio, della Facoltà di Architettura e della Facoltà di Agraria dell'Università della Repubblica di Montevideo.

Lo stesso prof. Melloni ha altresì coordinato le due iniziative all'Istituto Italiano di Cultura sull'Epopea di Giuseppe Garibaldi e al Museo Casa Garibaldi sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio museale, monumentale e culturale dell'Epopea Garibaldina nei diversi Continenti del quale parliamo più dettagliatamente nella pagina seguente.



MONTEVIDEO

Ma la struttura necessita di lavori di restauro

Al Museo Casa Garibaldi mostra sui cimeli della "Spedizione dei Mille"

E' intervenuto l'Ambasciatore uruguayano Flanagan della Direzione Culturale Ministero Affari Esteri

MONTEVIDEO - In occasione delle Celebrazioni del Bicentenario della nascita dell'Eroe dei due Mondi, promosse dall'Istituto Italiano "Fernando Santi" in America Latina, si è svolta venerdì 30 novembre, presso il Museo Casa Garibaldi di Montevideo, l'inaugurazione della mostra sui cimeli della Spedizione dei Mille in Sicilia conservati nel Museo Garibaldino di Marsala. Contemporaneamente si è dato corso al convegno sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio museale, monumentale e culturale dell'Epopea Garibaldina in Sicilia e nei diversi Continenti.

I lavori sono stati moderati dal prof. Claudio Melloni, Presidente dell'Associazione Emilia Romagna a Montevideo e consultore degli emiliano-romagnoli nel mondo. Sono intervenuti all'evento l'Ambasciatore dell'Uruguay a Montevideo Guido Scalici, l'Ambasciatore Carlos Flanagan Responsabile della Direzione Culturale della Ministero degli Affari Esteri, il prof. Enrique Mena Segarra Direttore del Museo Storico Nazionale e del Museo Casa Garibaldi, il Presidente dell'Istituto Italiano "Fernando Santi" dott. Luciano Luciani, il prof. Giuseppe Monsagrati (assieme a Luciani nel Comitato Nazionale per le Celebrazioni) e il dott. Angelo Manenti, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo. Durante il dibattito sono stati illustrati da Luciani i lavori del Comitato Gianicolo, composto per valorizzare i luoghi del Colle del Gianicolo dove è presente il più grande monumento al mondo dedicato a Giuseppe Garibaldi e ove sono conservate le spoglie di Anita. Luciani ha inoltre affrontato la delicata e complessa questione del recupero e della valorizzazione di quei luoghi legati

all'Epopea garibaldina che versano in particolari situazioni di abbandono a causa delle scarse risorse finanziarie. La stessa Casa Garibaldi necessita di urgenti interventi di ristrutturazione in favore dei quali l'Istituto Santi si sta prodigando anche in sinergia con Casa America e la Regione Liguria.

L'obiettivo posto dall'Istituto è quello di trovare fondi accessibili per la suddetta ristrutturazione

utilizzando anche bandi nazionali e regionali nel settore culturale.

Scopo primario dell'iniziativa è quello di creare una rete tra le Associazioni garibaldine, i Comuni e i Musei per la tutela e la valorizzazione dei beni materiali e immateriali legati alla vita di Giuseppe e Anita Garibaldi. Le 18 raffigurazioni della mostra sul Museo Garibaldino di Marsala, il maggiore per estensione nel mondo, sono state donate al Museo Casa Garibaldi per consentirne la circolazione e la fruizione nelle Scuole, nei Centri di Cultura e nelle Associazioni garibaldine locali.

Il dibattito ha ruotato prevalentemente intorno al sostegno della tesi secondo cui Garibaldi si è formato umanamente e politicamente proprio in America Latina e proprio per questo è ricordato come "Eroe dei Due Mondi". L'Ambasciatore Scalici ha indicato il Museo Casa Garibaldi come un monumento all'amicizia tra Italia e



Nella foto sopra da sinistra il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, Angelo Manenti, il Presidente del Santi, Luciani, e l'Ambasciatore d'Italia a Montevideo, Guido Scalici



Nella foto da sinistra il prof. Monsagrati, il dott. Scalici, il dott. Luciani, il prof. Mena Segarra e il dott. Flanagan

Uruguay, rilevando che sono in corso iniziative per il recupero dell'edificio e che sarà fatto il possibile per il ripristino dell'opera. Il prof. Giuseppe Monsagrati ha ricordato il contributo a Garibaldi nello sviluppo della democrazia non solo in Italia, un eroe che metteva da parte la sua persona dando spazio alla corallità e il cui operato è stato espressione di unità di intenti. Il prof. Mena Segarra ha effettuato un lungo e critico intervento sulla figura di Garibaldi che in Uruguay, come anche in Italia, ha fornito un contributo essenziale alla formazione della nazione diventando una guida politica e morale per entrambi i popoli.

L'Ambasciatore Flanagan ha ringraziato a nome del Ministero degli Affari Esteri per la possibilità di intervento offertagli e l'occasione di dibattere su un eroe come Garibaldi e sulle sue gesta. Fondamentale il fatto che si lavori insieme per mantenere viva la memoria storica di queste ultime.

Presente ai lavori l'Ambasciatore italiano a Montevideo, Guido Scalici

Epopea Garibaldina all'Istituto Italiano di Cultura

Contributi storici del Prof. Giuseppe Monsagrati e della Prof.ssa Nuncia Santoro de Constantino

MONTEVIDEO - Si è tenuto giovedì 29 novembre all'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo la mostra e il dibattito sull'Epopea di Giuseppe Garibaldi in occasione delle Celebrazioni del Bicentenario della nascita dell'Eroe dei due Mondi. I lavori sono stati moderati dal prof. Claudio Melloni, Presidente dell'Associazione Emilia Romagna di Montevideo e consultore degli emiliano-romagnoli nel mondo. Sono intervenuti ai lavori l'Ambasciatore d'Italia a Montevideo Guido Scalici e il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura dott. Angelo Manenti, mentre hanno relazionato il Presidente dell'Istituto Luciano Luciani, il prof. Giuseppe Monsagrati e la Prof.ssa Nuncia Santoro de Constantino della Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul. Durante il dibattito sono stati illustrati dal Presidente Luciani i lavori del Comitato Gianicolo, composto per valorizzare i luoghi del Colle del Gianicolo dove è presente il più grande monumento al mondo dedicato a Giuseppe Garibaldi

e ove sono conservate le spoglie di Anita. Luciani ha inoltre affrontato una serie di importanti temi riguardanti il rilancio in Europa e nel Brasile del Sud delle rotte storico-culturali legate a Giuseppe Garibaldi. Scopo primario dell'iniziativa è quello di creare una rete tra le Associazioni Garibaldine, i Comuni e i Musei per la tutela e la valorizzazione dei beni materiali e immateriali dell'Epopea anche al fine di evitarne l'abbandono a causa delle scarse risorse finanziarie. Le 18 raffigurazioni sono state infine donate all'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo per consentirne la circolazione e la fruizione nelle Scuole, nei Centri di Cultura e nelle Associazioni garibaldine locali. Il dibattito ha ruotato prevalentemente intorno al sostegno della tesi secondo cui Garibaldi si è formato umanamente e politicamente proprio in America Latina e proprio per questo è ricordato come "Eroe dei Due Mondi". Il prof. Giuseppe Monsagrati ha ricordato l'impegno degli storici contemporanei nel

rivalutare la storia risorgimentale anche reinterpretandola in base agli interessi attuali. In tal senso negli ultimi anni numerosi studi hanno sottolineato la capacità delle figure risorgimentali di teorizzare principi sovranazionali quale quello dell'internazionalismo garibaldino. Allo stesso modo la figura di Anita è stata oggetto di un crescente interesse anche in relazione agli studi di genere e a quelli legati all'emancipazione femminile. L'attuale storiografia, inoltre, ha teso anche evidenziare la funzione di "collante morale" svolta da Garibaldi tra gli italiani residenti all'estero e tra questi e la Madrepatria. Più storico e descrittivo l'intervento della Prof.ssa Nuncia Santoro de Constantino che ha sostenuto la poliedricità della figura di Giuseppe Garibaldi: «Personaggio ricco di sfaccettature il cui fascino si conserva nel tempo pur parlando a sensibilità diverse e per questo prestandosi a differenti interpretazioni».

VITTORIA

Ha introdotto i lavori l'Assessore del Comune ospitante, Livio Mandarà

Convegno su "Ruolo delle comunità migranti in Italia ed all'estero per la cooperazione economica e culturale"

VITTORIA - Domenica 9 dicembre l'Istituto Regionale Siciliano "Fernando Santi", in collaborazione con il Comune di Vittoria, ha realizzato un Convegno sul tema "Il ruolo delle comunità migranti in Italia ed all'estero per la cooperazione economica e culturale" realizzato proprio nella laboriosa città del Ragusano. L'evento ha costituito l'appendice della missione dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in Argentina, Brasile e Uruguay, con lo scopo di sottolineare e valorizzare l'attività ed il ruolo della rete delle comunità italiane residenti all'estero per meglio finalizzarle all'internazionalizzazione.

Da tempo l'Istituto Regionale Siciliano "Fernando Santi" lavora in favore della creazione di rapporti solidi e duraturi con le numerose comunità di italiani presenti all'estero, in particolar modo in Sud America, dove gli italiani favoriscono l'accreditamento internazionale dell'Italia e sono un ponte tra la cultura, la società e l'economia dell'Italia e la realtà dei Paesi di accoglienza.

«Attraverso la sua attività nel

settore dell'emigrazione - ha riferito il Presidente Luciani - l'Istituto intende rappresentare per gli emigrati italiani un punto di riferimento e di sostegno al fine di rendere più efficace e sinergica l'azione svolta dai soggetti operanti all'estero per il sostegno



all'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano».

Il convegno, realizzato con il patrocinio dell'Assessorato del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione in base all'art. 26 della L.R. 4 giugno 1980 n.55, ha visto la

partecipazione di numerosi rappresentanti delle Istituzioni locali, delle Istituzioni italiane all'estero e dell'associazionismo italiano e regionale all'estero, alcuni dei quali presenti anche in America Latina.

Ha introdotto i lavori Livio

di Elio Aprile, filosofo ed ex Sindaco di Mar de Plata, Marcela Mammana, Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in Argentina, José Luis Rivas, Console Generale a Roma dell'Uruguay, Gaetano Sardina, Esperto in internazionalizzazione e Consulente dello SPRINT Sicilia, Fortunato Ferrisi, delegato della Confcommercio-Federalberghi di Ragusa e Giuseppe Calcaterra, Presidente dell'Associazione "Strade del Vino".

Ha chiuso i lavori Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, che ha illustrato le numerose attività promosse dall'Ente in Sud America e la partecipazione ad un evento di rilevanza internazionale come la FIT di Buenos Aires.

Da sottolineare anche il meeting, di stampo più tecnico e specialistico, svoltosi nel pomeriggio di sabato 8 dicembre e che ha visto tra gli altri la partecipazione del Console uruguayano a Roma, José Luis Rivas.

Mandarà, Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Politiche Europee ed Internazionalizzazione del Comune di Vittoria, Giuseppe Nicosia, Sindaco di Vittoria e Franco Antoci, Presidente della Provincia Regionale di Ragusa.

Hanno fatto seguito gli interventi

MARSALA

Iniziativa al Centro Internazionale di Studi Risorgimentali Garibaldini

Per Ferrisi «Ci sono possibilità di sviluppo legate ai percorsi eno-gastronomici e turistico-culturali dell'Epopea Garibaldina»

MARSALA - Giornata ricca di appuntamenti a Marsala lo scorso 13 dicembre. In mattinata presso il Complesso Monumentale San Pietro, dove si trova il Museo Garibaldino più grande al mondo, si è tenuto un convegno sull'Epopea di Giuseppe Garibaldi nei due Mondi con la presenza di Salvatore De Simone Segretario e Luigi Giustolisi Vice Presidente del Centro Internazionale di Studi Risorgimentali Garibaldini, nonché Luciano Luciani, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi, Elio Aprile già Sindaco di Mar del Plata e filosofo, Marcela Mammana Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in Argentina e di Fortunato Ferrisi (nella foto) delegato della Confcommercio-Federalberghi.

Si è registrata l'importante presenza di diverse scuole di Marsala (Istituto Socio Psico Pedagogico Statale Pascasino, Scuola Media Statale Vincenzo Pipitone, Liceo Classico Giovanni XXIII), che hanno potuto partecipare ai lavori e visitare ed apprezzare il Museo Garibaldino della città

lagunare. Luciano Luciani ha relazionato sull'Epopea Garibaldina in Italia e in America Latina ove è avvenuto il processo di maturazione politico e umano di Giuseppe Garibaldi. Fortunato Ferrisi ha relazionato in ordine alla possibilità di sviluppo turistico legato ai diversi territori, in riferimento alla valorizzazione dei percorsi di interesse turistico dell'Epopea Garibaldina e ai percorsi eno-turistico culturali. Elio Aprile ha discusso sull'impor-tanza della libertà ed al ruolo che ha avuto Garibaldi per la difesa e l'esercizio della libertà nei Due Mondi.

Marcela Mammana è intervenuta facendo un excursus delle numerose attività svolte nel novembre scorso dall'Istituto Santi in Argentina e sull'importanza e sul significato del Faro donato dagli italo-argentini nel 1911 a Roma, posto sul Colle del Gianicolo, che rappresenta il simbolo dell'amore degli italiani in Argentina per l'Italia. Con i rappresentanti argentini Elio Aprile e Marcela Mammana le scuole presenti hanno discusso in ordine alla possibilità di promuovere scambi culturali e visite di

**Luciano Luciani:
«Il processo di maturazione politica avvenuto in America Latina è stato fondamentale per Giuseppe Garibaldi»**



studio fra gli studenti argentini e quelli italiani. È intervenuta infine Rosa Abate, Assessore alla Cultura del Comune di Marsala, che successivamente ha ricevuto la delegazione nei locali del Comune, dove è stato fatto un quadro generale sulle iniziative svolte e su quelle in corso di programmazione in America Latina per l'anno 2008.

GENOVA

Col patrocinio delle Province di Genova e di Savona e della Regione Liguria

Concluse nella Città della Lanterna le celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi

Presso la Fondazione Casa America dove è stato pure presentato un volume di Rinaldi

GENOVA - Con due iniziative, patrocinate dalla Provincia di Genova, da quella di Savona e dall'Assessorato Regionale alla Cultura e dal Presidente della Regione Liguria, si sono concluse nell'anno 2007 le celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi dell'Istituto Italiano Fernando Santi.

A Genova, lo scorso 14 dicembre, nei locali della Fondazione Casa America, successivamente alla presentazione del volume *"Garibaldi nelle Americhe. L'uso politico del mito e gli italoamericani"* di Pietro Rinaldo Fanesi, il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, ha illustrato il contenuto della mostra sull'epopea di Giuseppe Garibaldi che, con i suoi 18 pannelli, evidenzia le diverse fasi e le gesta della vita di Giuseppe e Anita Garibaldi, particolarmente nel territorio Sudamericano.

Nel corso del suo intervento, Luciani ha evidenziato l'importanza del periodo nel Sud del Brasile e in Uruguay per la crescita politica e la maturazione dello statista Giuseppe Garibaldi che, anche a seguito dell'esperienza della Repubblica Romana, seppe determinare l'alleanza con la monarchia Sabauda, rinunciando all'idea di realizzare immediatamente una Italia repubblicana, pur di conseguire l'unità d'Italia.

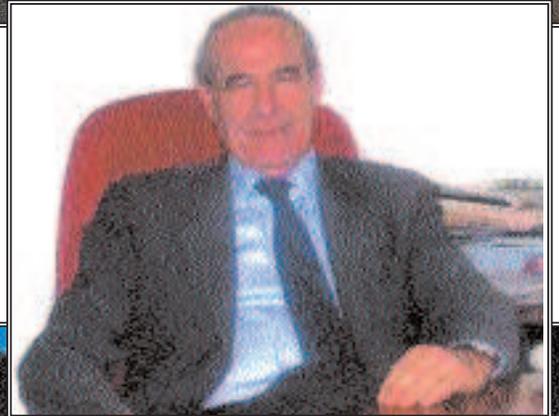
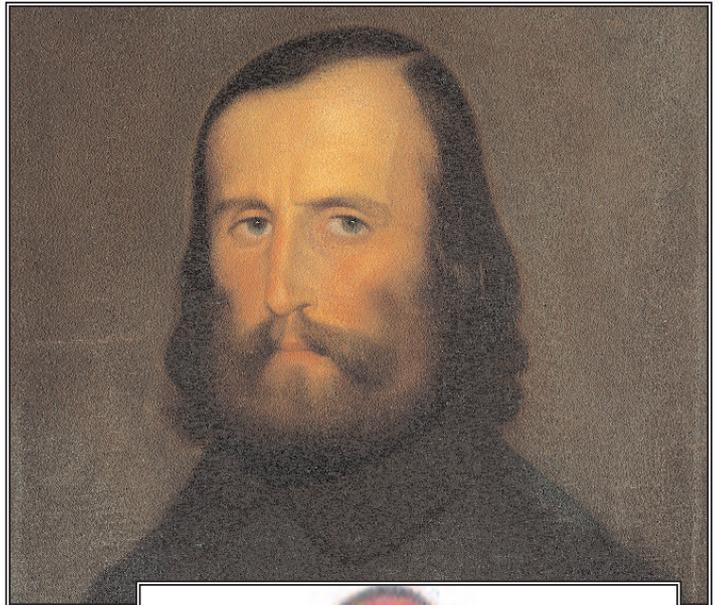
E' intervenuto l'On. Roberto Speciale, Presidente della Fondazione, che ha condotto il dibattito, evidenziando il mito di Garibaldi che è tuttora estremamente vivo presso gli americani e gli italoamericani.

Dopo alcuni interventi e domande rivolte dal pubblico presente i lavori sono stati conclusi dall'On. Roberto Speciale.

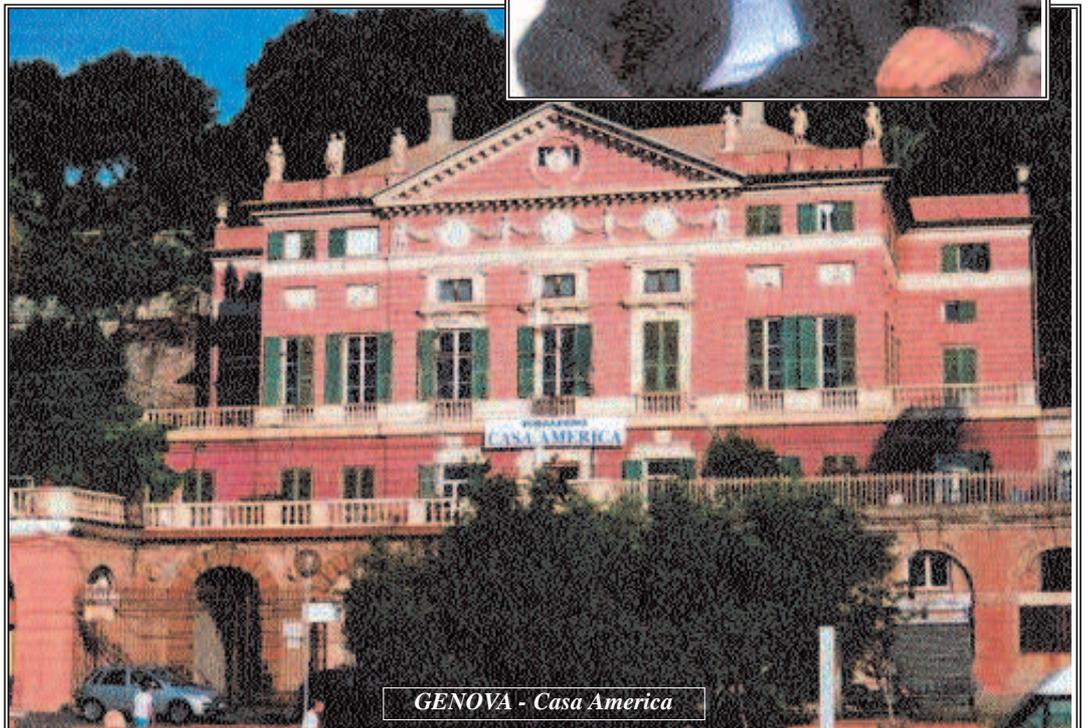
La mostra è stata donata alla Fondazione Casa America che la utilizzerà per renderla fruibile alle scolaresche e agli Istituti scolastici.

Domenica mattina a Savona, presso il salone delle conferenze della Provincia di Savona, il Presidente Luciani ha illustrato le fasi della vita di Garibaldi, rappresentate nei pannelli, e come le celebrazioni

per il bicentenario della nascita dell'Eroe dei due Mondi deve essere occasione per rilanciare lo spessore culturale e politico di Garibaldi, molto spesso minimizzato dagli stessi storici. All'incontro sono intervenute le più importanti Associazioni di Savona e di altre realtà liguri, piemontesi e lombarde ed è stata inoltre affrontata la questione della tutela e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dell'Epopea Garibaldina e della istituenda Federazione Internazionale per la tutela del suddetto patrimonio, affidando, in conclusione della manifestazione, su proposta del notaio Enzo Motta, Presidente del Sodalizio "Luigi Pirandello", la promozione e il coordinamento della base sociale per la Liguria all'Avvocato Renzo Brunetti, Vice Presidente Nazionale dell'Associazione Mazziniana Italiana.



Sotto il titolo il ritratto di Giuseppe Garibaldi realizzato dal genovese Gallino al suo arrivo in Uruguay. Nella foto accanto il Presidente di Casa America, On.le Roberto Speciale



GENOVA - Casa America

BOLOGNA

I vertici dell'Istituto Santi ospiti della cena di gala

Cassata siciliana e Nero d'Avola alla festa di fine anno dell'Associazione Luigi Pirandello

Presidente dell'Ente bolognese è il Generale Salvatore Spatafora, originario di Corleone

BOLOGNA - Si è svolta lo scorso 20 dicembre, presso il Boscolo Hotel di Bologna, la festa di fine anno dell'Associazione Luigi Pirandello, presieduta dal Generale Salvatore Spatafora.

Alla cena di gala hanno partecipato il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, e il Segretario Generale dell'Istituto Regionale Siciliano, Marco Luciani.

Circa cento i partecipanti, tutti soci dell'Associazione, di origine siciliana, molti dei quali originari della provincia di Palermo.

Durante la serata il libretto del menù è stato servito rigorosamente in dialetto siciliano con diversi piatti tipici come la cassata siciliana proveniente direttamente dalla Trinacria, il famosissimo Nero d'Avola del Corleonese, la ricotta fresca, ecc.

Sono stati scambiati doni in occasione delle Feste Natalizie ed estratti premi ai partecipanti la cena,

il tutto corredato da musica dal vivo con balletti e musica siciliana.

Il Generale Spatafora, originario di Corleone, Generale di Brigata dell'Esercito in Emilia Romagna, attualmente in pensione, ha invitato i soci dell'Associazione alla manifestazione di sabato 22 dicembre alle ore 17,00 sull'Epopea di Giuseppe Garibaldi a Palazzo Malvezzi, nei locali della Provincia di Bologna, che vedrà la relazione introduttiva del Presidente Luciano Luciani del Comitato Nazionale delle Celebrazioni per il Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi e a conclusione del dibattito l'intervento della Senatrice Albertina Soliani della Commissione Istruzione Pubblica, Beni Culturali al Senato della Repubblica e dell'On. Prof. Vittorio Prodi europarlamentare e Presidente della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole.



Nella foto in alto un momento della cena tenuta dall'Associazione Luigi Pirandello di Bologna.



Nella foto accanto, da sinistra, il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi con il Generale Salvatore Spatafora, Presidente dell'Associazione Luigi Pirandello

Il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi ospite di Gigliola Cinquetti

Luciano Luciani a "Sportello Italia Rai"

Ha risposto alle domande sul tema "Diritti dei lavoratori italiani all'estero"

ROMA - Il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, ospite a "Sportello Italia Rai", condotta su Rai International da Gigliola Cinquetti (nella foto). La Rai riprende in forma di rubrica i temi cari di Sportello Italia, storico programma di servizio della Rete, rispondendo ogni giorno alle domande dei telespettatori su temi di "stretta utilità" come fisco, pensioni, diritto di voto, scuola e

università, cittadinanza e problemi di varia burocrazia. Luciani ha risposto alle domande della conduttrice sul tema "Diritti dei lavoratori italiani all'estero" e sul tema dell'internazionalizzazione della cultura e dell'economia attraverso i legami stabili con le istituzioni e le realtà culturali e produttive assicurati dagli italiani all'estero. Già lo scorso 4 giugno il presidente del Santi, Luciano

Luciani, era stato ospite degli studi di Rai International per illustrare il progetto di Regione Sicilia e Istituto Santi per la fornitura di nuove attrezzature all'Ospedale di Laguna in Brasile.

La trasmissione è andata in onda martedì 18 dicembre ed è online sul sito di Rai International al link: http://www.international.rai.it/mediacenter/frontend/programma.php?id_video=319



BOLOGNA

Al convegno organizzato dal Santi-Emilia Romagna

Per Vittorio Prodi «L'impostazione ideologica di Giuseppe Garibaldi era quella di un uomo che si ispirava ai principi di equità e di pace»

Importante intervento dell'europarlamentare all'incontro sull'Epopea dell'Eroe dei Due Mondi

BOLOGNA - Un qualificato pubblico ha partecipato nel pomeriggio di sabato 22 dicembre alla Sala Zodiaco di Palazzo Malvezzi, nei locali della Presidenza della Provincia di Bologna, al convegno sul tema "L'Epopea di Giuseppe Garibaldi nei Due Mondi".

Dalle rappresentanze delle Associazioni dei Paesi in cui Garibaldi ha vissuto (Tunisia, Argentina, Brasile, ecc.), alle rappresentanze associative del mondo della cultura e del lavoro, degli emiliano-romagnoli nel mondo, delle università emiliano-romagnole, alle rappresentanze dell'Esercito e della scuola, hanno tutte partecipato al proficuo dibattito.

L'iniziativa è stata promossa, a conclusione delle attività del 2007, dalla Sede Regionale Emilia Romagna dell'Istituto Italiano Fernando Santi, che prende parte al Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi.

I lavori sono stati introdotti da Giovanni Gonzi, dell'Università degli Studi di Parma, Presidente del Comitato Parmense per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, il quale ha relazionato in ordine alle corpose attività svolte in occasione delle Celebrazioni del Bicentenario in collaborazione con l'Istituto Italiano Fernando Santi e le rappresentanze culturali e istituzionali del Brasile e dell'Uruguay.

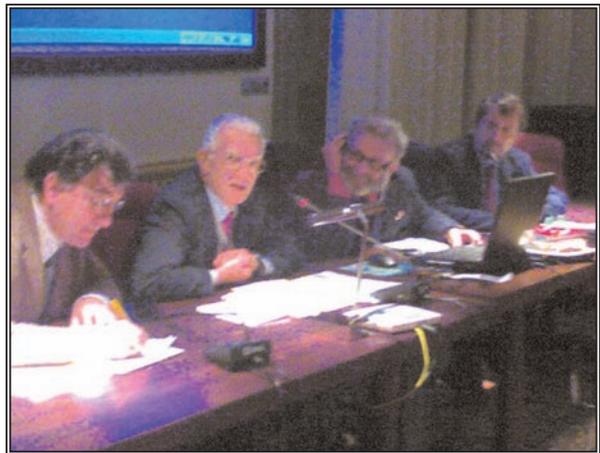
Roberto Spocci, Direttore dell'Archivio Storico Comunale di Parma, anche attraverso numerosissime diapositive, ha rappresentato l'Epopea di Garibaldi e la storia di tanti garibaldini parmensi ed emiliano-romagnoli che lo seguirono.

Il Presidente dell'Istituto, Luciano Luciani, nel suo intervento, ha evidenziato il processo di maturazione di Giuseppe Garibaldi attraverso le

esperienze dell'America Latina e successivamente della Repubblica Romana, le quali hanno consolidato le capacità politiche e il realismo politico che lo ha portato ad allearsi con la monarchia Sabauda, pur essendo di fede repubblicana, allo scopo di conseguire l'obiettivo fondamentale di realizzare l'Unità d'Italia.

Luciani ha evidenziato la cultura, la conoscenza delle lingue, le iniziative nei diversi campi per l'associazionismo e la tutela dei diritti umani e delle libertà, ricordando altresì che con il Memorandum del 1860 ha ipotizzato la formazione di un solo Stato europeo, che avrebbe reso la guerra non più possibile in Europa e gli eserciti inutili, mentre con il discorso al Congresso della Pace a Ginevra, del 1867, individuava ed evidenziava taluni principi cardine che avrebbero poi retto la Società delle Nazioni.

Questi ultimi temi sono stati eccellentemente ripresi e sviluppati dal parlamentare europeo, Vittorio Prodi, Presidente uscente della Provincia di Bologna, il quale ha evidenziato



Nella foto, l'europarlamentare Vittorio Prodi nel corso del suo intervento al convegno sull'Epopea di Giuseppe Garibaldi svoltosi a Bologna

dapprima il realismo politico di Garibaldi, il quale intuì che per realizzare l'Unità d'Italia non c'era altro modo che allearsi con la monarchia. Garibaldi era consapevole che la guerra non rappresentava la soluzione dei problemi e ricercava altre soluzioni. Per questo l'idea dell'Europa, che all'atto della sua istituzione ha ripudiato la guerra.

Proseguendo nel suo intervento Vittorio Prodi ha evidenziato che non doveva essere estranea a Garibaldi l'idea di una equità maggiore, non solo per quanto riguarda l'uso e l'accesso alle risorse materiali da parte delle persone, ma anche nei rapporti internazionali. Tali questioni, internamente a quelle ambientali, sono attuali ed organismi

internazionali, come la Banca Mondiale, l'Organizzazione Internazionale del Commercio, hanno determinato e determinano politiche unilaterali. «La globalizzazione deve servire, pertanto, a lavorare assieme per trovare soluzioni di equità e determinare scelte collegiali» è stato sottolineato.

Per tali ragioni l'impostazione ideologica di Garibaldi era quella di un uomo che si ispirava ai principi di equità e di pace. Concludendo Vittorio Prodi ha affermato che quest'ultimo tema è meritevole di essere approfondito e ripreso nel corso del dibattito che ulteriormente si svilupperà nel 2008, a conclusione del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi.



BOLOGNA - Un momento dei lavori alla Sala Zodiaco di Palazzo Malvezzi

L'Istituto Italiano Fernando Santi nel Mondo

	Italia	Luciano Luciani	Palermo
	Albania	Higmet Kalaja	Tirana
	Argentina	Tobia Gamberale	Buenos Aires
	Australia	Tony Palumbo	Sidney
	Belgio	Salvatore Bruzzese	Liegi
	Brasile	Itamar Benedet	Curitiba
	Canada	Francesca La Marca	Toronto
	Cuba	Paolo Ilari	L'Avana
	Egitto	Carla Modica	Il Cairo
	Francia	Giovanna Palermo	Parigi
	Germania	Salvatore Riggio	Colonia
	Grecia	Rosa Di Bartolomeo	Atene
	Inghilterra	Salvatore Mancuso	Londra
	Moldova	Lidia Cazacu	Chisinau
	Olanda	Pierluigi Pompei	L'Aja
	Repubblica Dominicana	Maria Becchere	Santo Domingo
	Romania	Crina Suceveanu	Timisoara
	Stati Uniti	Gaetano Cipolla	New York
	Svizzera	Teresa Tumminello	Losanna
	Tunisia	Francesco Lo Iudice	Tunisi
	Uruguay	Franco Magno	Montevideo
	Venezuela	Alessandra Felice	Caracas